

VareseNews

Bianchini severo: «Non siamo una squadra seria»

Pubblicato: Domenica 3 Febbraio 2008

«Dobbiamo recitare un grandissimo mea culpa». Inizia così, con parole dure e rassegnate, la conferenza stampa di **Valerio Bianchini** al termine di una sconfitta che più di altre segna quasi definitivamente il destino di questa Cimberio, **salvo miracoli ormai condannata alla LegaDue**: «Abbiamo avuto una settimana tremenda e non solo a causa degli infortuni – prosegue il Vate – **allenamenti poco intensi per i quali anch'io ho colpe**. Dovevamo aspettarci una Teramo orgogliosa intenzionata a vincere il primo match senza Tucker. **Siamo entrati in campo con apatia**, forse pensavamo di non lottare come avevamo invece fatto nelle ultime partite. **Oggi abbiamo perso perchè siamo arrivati impreparati al match**".

Una partita nata male in cui non c'è niente da salvare, come sottolinea lo stesso Bianchini con la consueta sincerità: "Non siamo riusciti a giocare: difficilmente abbiamo dato palloni dentro, i tempi erano sbagliati e **non c'erano nè intensità nè logica**. Poi ovviamente quando c'era da recuperare siamo andati all'arrembaggio, ma non è questa la cifra di una squadra".

In conclusione il coach milanese rincara la dose, lasciando intendere che oramai nemmeno lui crede più alla salvezza: "**Mi ero illuso che potessimo diventare una squadra seria**. Noi non ci possiamo permettere settimane di allenamento così molli: certo avendo fuori tanti giocatori e preparando il match con gli juniores il tipo di competizione si abbassa, **ma ciò che non doveva abbassarsi era la tensione interna**: questo è il grande rammarico per la sconfitta di oggi".

Molto più sollevato è invece **Massimo Bianchi**, tecnico di una Siviglia Wear Teramo che con i due punti conquistati a Varese aggancia il gruppone dell'ottavo posto, **ultimo disponibile in chiave playoff**. Piuttosto che su questioni di classifica, il coach degli abruzzesi si sofferma sulla pronta riscossa dopo la pesante sconfitta rimediata settimana scorsa: «Dovevamo riprendere il cammino. Partite come quella di domenica scorsa a Napoli non devono più capitare, **e direi che i ragazzi hanno dato le risposte che cercavo**». Una prova di squadra nella quale nessuno è stato protagonista, ma tutti hanno dato un contributo per portare a casa il match: «Sapevamo che dovevamo cominciare bene, cercando di stare vicini a Varese sin dall'inizio. **Siamo stati bravi ad andare avanti e poi a mantenere il vantaggio**. In settimana avevamo lavorato molto cercando di coinvolgere i lunghi, quindi la prestazione di Yango è degli altri è riferibile a questo fattore. Devo però dire che **tutti i nostri giocatori hanno dato un buon apporto**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it